



Auguri di buon Natale e felice Anno nuovo

Carissimi donatori, colgo l'occasione della pubblicazione natalizia del nostro giornale per formulare a tutti voi e alle vostre famiglie gli auguri di Buon Natale e felice anno nuovo, ormai imminenti.

Un grazie sincero per tutto quello che avete fatto per l'Associazione, per la donazione del sangue e per la riuscita delle attività che abbiamo posto in essere. Ai capi sezione un grazie sincero per la continua collaborazione con l'associazione per coordinare attività ed iniziative varie comprese quelle proposte dal dipartimento di prevenzione dell'ULSS n. 2.

Un grazie anche alla nostra amatissima Vittoria Sasso e a Paolo Racca per il sistematico lavoro di segreteria e di assistenza burocratica alle sezioni.

Un benvenuto ed un abbraccio a tutti i nuovi donatori che nel corso dell'anno sono entrati a far parte della nostra grande famiglia.

I nostri auguri più fervidi al Primario dr. Di Mambro e a tutto il personale medico e paramedico del Centro Trasfusionale.

Un altro anno è ormai passato, carico di ricordi e di soddisfazioni per il lavoro che abbiamo fatto e

dei risultati che abbiamo ottenuto. Ma anche il nuovo anno che sta per arrivare è carico di aspettative, per noi Babbo Natale non porterà doni, ma nuovi progetti che sicuramente con il concorso di tutti riusciremo a realizzare.

Il grande sogno di avere a Feltre il Congresso Nazionale FIDAS e la Giornata Nazionale del Donatore di Sangue, con la grande sfilata dei donatori è ormai una realtà. I lavori di preparazione sono già iniziati sia a Fiera di Primiero per il Congresso Nazionale del 30.04 e 1.05 che a Feltre per la Giornata Nazionale del 2.05 2010.

Resta ancora molto da fare e per questo chiediamo la collaborazione di tutti, Ivano Orsingher coordinerà i lavori nel Primiero mentre Giovanni Cassol coordinerà i lavori a Feltre a loro indirizzate fin d'ora le vostre disponibilità che mi auguro siano numerose e da tutte le sezioni. Se tutti insieme lavoreremo, il risultato non potrà che essere buono.

Un grazie sincero a tutti da parte di chi in qualche modo ha ottenuto benefici dalla nostra attività e ancora tantissimi auguri.

Il Presidente
Saverio Marchet

GIORNATA della MEMORIA

Domenica 4 ottobre la ZONA VI, rappresentata dalle Sezioni di Imer, Mezzano e Canal San Bovo, ha raccolto l'invito dell'A.F.D.V.S., organizzando mirabilmente questo tradizionale momento di raccoglimento e di incontro giunto alla sua 13^a Edizione.

Come consuetudine è stata un'occasione propizia per consolidare quei vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati, nel Sodalizio, nel corso di tanti anni di impegno volontaristico e per far sì che il donare non sia solo una stagione, ma il frutto di un'intera esistenza.

Quest'anno ci siamo dati appuntamento alla Parrocchiale di Imer dove è stata celebrata la Santa Messa a

suffragio dei tanti Donatori scomparsi.

A conclusione del Rito religioso gli interventi del Rappresentante di diritto della Zona VI, Antonio Zeni e del Nostro Presidente Professor Saverio Marchet.

Al termine della celebrazione, la foto di rito e poi tutti a tavola presso l'Albergo Miramonti di Imer.

Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di sangue un plauso per la riuscita della manifestazione. Agli Amici della Zona VI i più vivi ringraziamenti per aver contribuito con la loro ospitalità a rinnovare nelle Nostre Sezioni lo spirito originale che deve caratterizzare questa manifestazione, fortemente voluta dalla Nostra Associazione.





48° CONGRESSO e 28ª GIORNATA NAZIONALE FIDAS

Feltre e Primiero 30 aprile, 1 e 2 maggio 2010
Tra confronto e occasione di visibilità

Dopo l'annuncio ufficiale nel corso del Congresso di Roma dello scorso mese di maggio, la notizia che sarà Feltre ad ospitare il prossimo 2 maggio 2010 la Giornata Nazionale del Donatore di sangue, ha fatto subito il giro del mondo del volontariato Feltrino e del Primiero, ma anche di tutti i paesi, che hanno colto rapidamente la portata dell'evento.

Abbiamo scelto, fin da quando è stata presentata la candidatura a Roma, di dare valore alla nostra doppia collocazione geografica, alla presenza anche dei Donatori del Primiero tra le nostre fila. Sarà Fiera di Primiero ad ospitare la due giorni di lavori congressuali 30 aprile e 1 maggio, il Congresso Nazionale, che ogni anno fa il punto sulla realtà della donazione nelle diverse regioni. La sede dei lavori sarà l'Auditorium di Fiera di Primiero.

Già le prime adesioni stanno arrivando all'Associazione, e in un primo sopralluogo dei Delegati Nazionali Pra del Moro, luogo individuato per la celebrazione della messa e i saluti delle autorità, è stato definito uno dei più bei posti dove sia mai stato ospitato questo evento.

Tutta la città di Feltre sarà protagonista, perché l'intento è quello di portare il corteo nel "salotto buono" della città, lungo via Mezzaterra e via Luzzo, attraverso Porta Imperiale e Port'Orta e poi anche in via Campo Giorgio.

Tutto il Consiglio Direttivo dell'Associazione si sta muovendo su tanti fronti per affrontare fin da subito tutti

i risvolti sia della logistica del congresso sia, e questo aspetto è molto più impegnativo, per la giornata di domenica a Feltre. Abbiamo avuto fin da subito un grande supporto tecnico nel Comune di Feltre e in tanti altri enti e realtà del territorio.

Abbiamo ben chiaro che per far funzionare tutto alla perfezione alla fine serviranno davvero tanti collaboratori per gestire al meglio tutte le fasi della manifestazione, e per questo ci sono stati già dei primi incontri nelle Zone con tutti i Capi-sezione. Cercheremo di tenere al corrente tutte le Sezioni dell'avanzamento dell'organizzazione, confidando che, quando sarà necessario, tutti saranno disponibili e porteranno la loro carica e il loro entusiasmo, per contribuire alla riuscita dell'evento.

*Il Consiglio Direttivo
dell'AFDVS*

LA RICERCA DI SANGUE VIA SMS

Secondo il Centro Nazionale Sangue è una
pericolosa bugia che va combattuta

Il cellulare scandisce un suono: è arrivato un nuovo messaggio. Leggete la comunicazione: - "Bimbo di 17 mesi necessita di sangue B + causa leucemia fulminante. Urgente".

E il tam-tam dei messaggini ha inizio.

Vi sarà capitato più di una volta di ricevere un SMS sul cellulare che lancia questi appelli accorati e vi accorgete di non sapere come comportarvi per poter essere d'aiuto a questa creatura ed ai suoi familiari. Venite colpiti emotivamente e, benché sospettosi, volete attivarvi, non credendo si possa speculare su queste cose.

In effetti potrebbe sembrare un grido d'allarme. Ma in realtà si tratta di una "bufala", una notizia inventata. Una bugia che approfitta della generosità delle persone oneste. La variante stagionale riguarda solo il gruppo, talvolta è un AB- che colpisce per presunta rarità ancora di più l'immaginario collettivo. La diagnosi sempre infausta,

l'età del piccolo paziente non supera mai i 18 mesi.

Padri e madri si sentono coinvolti: "e se succedesse a mio figlio?". La risposta ai preoccupati cittadini, vittime ancora una volta di questi "giochi digitali pericolosi", arriva dall'Authority che in Italia è preposta al coordinamento della medicina trasfusionale ed al controllo sulla sicurezza del sangue. Il direttore del Centro Nazionale Sangue, Giuliano Grazzini, unitamente ai Presidenti delle 4 Associazioni e Federazioni di volontariato Sangue, (AVIS, CRI, FIDAS, Fratres), raccomanda di ignorare tali sciacallaggi, invitando alla riflessione: "Il sistema trasfusionale italiano è basato sulla donazione volontaria, altruistica e non remunerata, ma soprattutto governata da meccanismi di controllo regionale da una legge dello stato. Anche il sangue "raro" viene mappato. Questo significa che gli operatori sanno dove andare a cercare il sangue che serve. Mai nessuno si sognerebbe dinanzi ad emergenze di instaurare una simile catena di presunta "solidarietà". L'uso degli SMS al massimo può riguardare il contatto personale e protetto da privacy che l'associazione di volontariato può effettuare per chiamare il volontario che ha firmato la liberatoria, in caso di richiesta urgente di donazione, sempre allo scadere del periodo di legge previsto tra una donazione e l'altra (3 mesi per gli uomini e per le donne, con 4 donazioni massime all'anno per i primi e 2 per le seconde), ma si tratta di casi eccezionali e personali. Posta la falsità di tali appelli, invitiamo i cittadini che vogliono liberamente aderire alla donazione, ad informarsi presso i Centri Trasfusionali delle Strutture Ospedaliere e presso le sedi delle associazioni di volontariato sangue della propria città.

(info:www.centronazionale sangue.it, vedi sezione CNSnet)

A tutti i Nostri Donatori ed a quanti si soffermano a sfogliare questo giornale giunga un sincero augurio di

SERENE FESTIVITÀ E BUON 2010
dalla Redazione de "IL DONATORE",
dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari Sangue.

Il Primario Dottor Giovanni Di Mambro e tutto il Personale del Centro di Immunologia e Trasfusionale dell'USSL 2 di Feltre desiderano inoltre ringraziare TUTTI Voi Donatori per la generosità e la disponibilità che avete espresso, in questo 2009 che si sta per concludere, contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi dettati dal Piano Sangue Regionale.



FONZASO

Campionato Italiano di ciclismo su strada per donatori di sangue

- di Daniele De Marchi -

Una bellissima giornata di sole ha accompagnato i 97 ciclisti partecipanti al 3° Campionato Italiano di ciclismo su strada riservato ai Donatori di Sangue svoltosi domenica 12 luglio a Fonzaaso (BL). Gli atleti, provenienti fin da Milano e da Bologna, si sono sfidati nella competizione sportiva lungo un circuito di 7 Km da ripetere 10 volte all'interno del territorio comunale di Fonzaaso. Sulla base di altre collaudatissime esperienze, è stata consentita la partecipazione ai soli Donatori di Sangue Attivi o Benemeriti. È stato così che tutti gli iscritti hanno dovuto recarsi a donare per poter partecipare alla gara e chi non lo

i ciclisti che vincendo la categoria di appartenenza si sono aggiudicati il titolo di Campione Italiano Donatori di Sangue di Ciclismo su Strada: D'Agostini Fabio (cat. MS), Perin Carlo (cat. M1), Muzolon Nicola (cat. M2), De Faveri Gianni (cat. M3), Padoan Giorgio (cat. M4), Mazzucco Roy (cat. M5), Famanelli Luigi (cat. M6), Mondin Antonio (cat. M7), Pizzolotto Lucia (cat. W2). Sul sito internet www.lagoccia2006.it si possono trovare tutte le classifiche e le foto della manifestazione.

La dimostrazione quindi che i ciclisti non hanno solo la bici nel cuore, ma che se giustamente stimolati attraverso



Il gruppo di maglie iridate in posa fra le Autorità intervenute alla premiazione.

era già, è diventato Donatore di Sangue! Con questo spirito, tre sono stati i giovani che si sono recati a donare per la prima volta per poter partecipare alla gara ciclistica. Un dato questo che ha ripagato gli sforzi di quanti si impegnano giorno dopo giorno a promuovere la Donazione di Sangue tra le giovani generazioni.

Per la cronaca, sono stati 9

lo sport che più amano, diventano coscienti che anche loro attraverso un semplice gesto quale la Donazione di Sangue possono contribuire a salvare una vita.

Tra le autorità presenti, si segnala la presenza alle premiazioni del Presidente Regionale FIDAS Veneto Sig. Sgarabottolo Fabio e il Presidente della Provincia di Belluno Sig. Bottacin Gianpaolo.

SOVRAMONTE

Giochi in famiglia 2009

- di Marisa Dalla Corte -



Anche quest'anno si è svolta, a luglio all'insegna del successo, la giornata dedicata ai giochi di un tempo per i bambini e che coinvolge sempre molte famiglie. Già di prima mattina circa 40 bambini sono arrivati agli impianti sportivi dando la loro adesione ai giochi; il team dei tecnici, (altro che i vari Leonardo, Mouhrino, ecc.), ha formato le quattro squadre colorate, dopo di che sono iniziati i giochi. Dalla pallamano alla palla avvelenata, dal gioco del fazzoletto alla corsa con i sacchi, alla raccolta delle palline nel tempo più breve.

Tutto ha contribuito a far emergere l'energia dei bambini e la loro volontà di vincere. Volontà anche di divertirsi e di condividere in allegria un piatto di ottima pasta,

I giovani protagonisti della giornata in posa sotto lo striscione della Sezione.

le patatine ed il gelato che ogni anno la Lattebusche ci offre.

Nel pomeriggio esauriti i giochi e le energie, c'è stata la premiazione. La squadra rosa ha avuto la meglio ma, come dev'essere, l'importante è la gioia di partecipare.

Ai bambini è stata brevemente illustrata l'importanza della donazione fin da giovane età, l'importanza del vedere il bisogno del prossimo e l'importanza dell'impegno nella società, in qualunque campo, per un giusto ricambio generazionale.

È di fondamentale importanza che i genitori possano dare il proprio esempio ai figli anche con semplici gesti quotidiani di donazione ed altruismo.

Alla fine a ciascun partecipante è stato consegnato un regalo.

Molti hanno assistito alla Santa Messa sotto il tendone.

Ringraziamo tutti i collaboratori per la disponibilità, l'impegno e l'entusiasmo che ogni anno dedicano a questo appuntamento, perché tutto viene realizzato con il volontariato e con le sole ed uniche risorse della Sezione dei Donatori di sangue.





S. GIUSTINA BELLUNESE "Giovanni Magnani"

Santa Giustina - Acqualagna si consolida l'amicizia anche fra le due sezioni dei donatori di sangue

- di Anna Apollonia -

Il fine settimana più ricco ed intenso per Santa Giustina, quello della Mostra Mercato, è stato scelto dalla Sezione di Santa Giustina per invitare gli amici di Acqualagna, località dell'entroterra marchigiano, per far vedere il paese vestito a festa e far scoprire loro i nostri tanti prodotti tipici, molto apprezzati.

In risposta a una richiesta fatta proprio dagli ospiti, sabato pomeriggio c'è stata la visita guidata alla diga del Vajont. Una visita molto toccante per i marchigiani, soprattutto per chi era in Svizzera nel 1963 quando avvenne la tragedia, e ha condiviso con i bellunesi il dolore per la tragedia annunciata e l'ansia di chi si trovava lontano da casa e faceva fatica ad avere notizie. Ma anche le generazioni più giovani hanno mostrato molto interesse per una pagina che, come hanno sottolineato, manca nei libri di storia. E ancora più gradito è stato il fatto di poter avere come guida un sopravvissuto, che ha raccontato la storia con rigore ma anche con le emozioni di chi ha perso tutto e



Il tradizionale momento dello scambio dei doni.

tutti in quella terribile notte.

La domenica mattina, invece, è stata dedicata alla visita della fiera, senza dimenticare un momento di fede con la partecipazione alla messa parrocchiale, resa ancora più solenne dalla presenza del coro parrocchiale. L'appuntamento, ora, è per il prossimo anno ad Acqualagna, in occasione del loro evento più importante, la festa del tartufo.

Il fine settimana è stato molto impegnativo anche per le altre sezioni del comune. Si è ripetuta anche quest'anno la presenza di

uno stand dedicato alla donazione, non solo di sangue ma anche di midollo osseo e di organi, alla Mostra mercato. La volontà di partecipare, dopo essere stati presenti anche alla prima festa del volontariato una settimana prima, è legata alla grande presenza di pubblico di tutte le età e provenienze, una vera occasione d'oro per lanciare il messaggio della donazione. Un grazie va, quindi, alle sezioni di Meano e Cernai, che grazie al loro prezioso contributo hanno reso possibile questo doppio impegno.

Cento, ma non li dimostra

- di Giovanni Cassol -

Il nostro Adelio De Gol, attivo Donatore di sangue, anima del Gruppo comunale dell'AIDO e presente in altri gruppi di volontariato, ha raggiunto e superato l'ambito obiettivo delle cento donazioni di sangue, ma non lo dimostra, la sua innata modestia e riservatezza non evidenziano correttamente tale traguardo, ma ambisce a continuare, (salute permettendo), a donare sin al raggiungimento di un'altra meta forse le centocinquanta?

Data la sua ancor giovane età, la cosa non è impossibile. Auguri!!!



Adelio De Gol.



Visita alla diga del Vajont.

LAMON

LA SEZIONE HA RINNOVATO IL DIRETTIVO

- di Paolo Todesco -

Nella riunione dell'8 ottobre scorso, il neo Consiglio Sezionale, eletto domenica 27 settembre, ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, incarichi che andranno a scadenza nel 2012.

Questo l'esito delle votazioni:

Caposezione: Paolo Todesco

Vice-caposezione: Giulio Poletti

Cassiere: Dario Poletti

Segretaria: Marina Carelli

Consiglieri: Tiziana Baster, Bruno Caramelle, Cosetta Fontan, Stefano Malacarne, Carmen Marchet, Bruno Murer, Lucia Poletti, Massimo Scalet, Martina Tollardo.



SAN GREGORIO NELLE ALPI “Giulio Gazzi”

Domenica 15 novembre: festa di premiazione dei donatori benemeriti

- di Giovanni Cassol -

Prima mattina di metà novembre, piazza del municipio a San Gregorio completamente vuota. Un pensiero ronza nella testa del Caposezione, Oreste Mares: “avrò fatto tutto, avrò fatto bene, arriveranno tutti gli invitati o...”.

La tensione ricorda quella del matrimonio o dell’attesa di un piccolo erede.

Alla chetichella inizia un vociare, la piazza si anima, si materializzano volti noti ed appaiono i primi labari, ecco ora la piazza è viva, il rosso scarlatto dei labari la riempie completamente, in contrasto con il bianco e blasonato gonfalone comunale.

Inizia la sfilata, ohibò è corta, in un lampo siamo già in chiesa, nella Arcipretale di San Gregorio.

Il colpo d’occhio è da festa grande, colma di fedeli, persone comuni, donatori impettiti, il coro, il parroco, il sindaco, il presidente dell’associazione Feltrina Donatori di Sangue, ed il Caposezione ora un po’ più rilassato e qualche piccolo bimbo che piange.

Calda, calorosa e sintetica l’omelia dell’arciprete Don Graziano Dalla Caneva, gradite le sue parole di sostegno come allo stesso modo successivamente quelle del Sindaco Cav. Ermes Vieceli e del Presidente dell’Associazione Feltrina Prof. Saverio Marchet.

Eccellente l’interpretazione del Coro dei vari brani proposti e particolarmente dell’Inno del Donatore a noi tanto caro.

Al termine della Messa ci viene chiesto cortesemente di pazientare un attimo, prima dell’inizio delle cerimonie civili e di premiazione, il piccolo Andrea Casanova, di quattro mesi, è in attesa di

ricevere il battesimo. Nessuno obietta anzi ci sembra bello poter partecipare collettivamente a questo rito religioso.

Quale augurio di benvenuto nella società ed auspicio di annoverarlo fra noi nell’età della ragione la Sezione di San Gregorio dona al piccolo socio straordinario una medaglietta con l’indicazione del proprio RH.

A seguire i discorsi di rito ed i saluti dei convenuti, le premiazioni dei donatori benemeriti con successivo trasferimento in albergo per l’aperitivo ed il divertente ed accogliente momento di convivialità durante il pranzo sociale.

Quanti premi a San Gregorio, Targhe, Distintivi ed Ori ed altre Benemerenze

La premiazione dei donatori di sangue della Sezione “Giulio Gazzi” di San Gregorio avvenuta domenica 15 novembre 2009 ha visto distribuire 2 targhe, 1 distintivo d’oro, 6 medaglie d’oro, 5 medaglie d’argento, 9 medaglie di bronzo e 13 diplomi di benemerenza.

Auspichiamo di poter aumentare questi momenti di riconoscimento ai donatori, che sono un segno visibile dell’attività solidale e metodica svolta nel tempo.

Grazie anche a tutti i Donatori non premiati per la loro costante attività.

COGNOME	NOME	DONAZIONI	BENEMERENZE	
Maccarini	Maurizio Giovanni	10	diploma	
Sartor	Roberto	9	diploma	
Cassol	Franco	10	diploma	
Cassol	Guglielmo	10	diploma	
Costantini	Alessio	11	diploma	
Pongan	William	10	diploma	
Soccol	Marco	10	diploma	
Tonet	Alessia	10	diploma	
Da Col	Ivan	13	diploma	
Gallon	Franco	12	diploma	
Argenta	Tomas	14	diploma	
Orlando	Alessandro	15	diploma	bronzo
Argenta	Stefania	18	bronzo	
Gris	Giancarlo	22	bronzo	
Paganin	Paolo	22	bronzo	
Andrich	Claudio	23	bronzo	
Cecchin	Gladis	23	bronzo	
Vedana	Andrea	23	bronzo	
Pilotti	Emilio	24	argento	
Budel	Carlo	24	diploma	bronzo argento
Bertoldi	Lucio	28	bronzo	argento
De Gol	Franca	28	argento	
Salvadori	Damiano	28	argento	
Visentini	Corino	33	argento	
Zuglian	Edi	39	oro	
Cadorin	Francesco	41	oro	
Argenta	Walter	42	oro	
Cassol	Giovanni	46	oro	
Andrich	Stefano	29	oro	
Centeleghe	Rudi	52	oro	
Carazzai	Silvio	63	distintivo	
Mares	Oreste	95	targa	
De Gol	Adelio	100	targa	



SAN GREGORIO NELLE ALPI "Giulio Gazzi"

Un treno rosso anche a San Gregorio

- di Giovanni Cassol -

Sono tutti i Donatori della sezione "Giulio Gazzi" di San Gregorio che quest'anno si sono recati a Feltre per donare il proprio sangue.

Un treno esaltante di persone che per il territorio che rappresenta porta un eccellente risultato che a dicembre dovrebbe portare alle 120 donazioni di cui 100 circa di sangue intero e 20 di plasma, con un incremento pari al venti per cento rispetto allo scorso anno.

La simpatica compagnia è attualmente composta da 79 donatori attivi, 2 aspiranti idonei, 16 i non attivi, ed al seguito un centinaio di trasferiti e/o sospesi definitivamente.

La costante e silente attività della locomotiva San Gregoriense continua incessantemente ed a bordo salgono nuovi giovani visi nel momento in cui i visi rugati lasciano libero il loro posto.

Oreste, il Capotreno, di-

rige la vaporiera con onore ed orgoglio, aiutato dai vari macchinisti in consiglio.

Il treno assieme ad altre associazioni di volontariato di tanto in tanto si ferma per svolgere delle manifestazioni quali la festa di ferragosto, la passeggiata estiva in notturna, la festa della smonticazione, qualche gita sociale, fra cui una con l'omonimo treno rosso del Bernina, in Svizzera.

Qualche volta il treno accoglie anche i piccoli della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ed incontra i ragazzi adolescenti... ora spera che tutti i passeggeri si fermino un attimo il prossimo 2 maggio a Feltre nell'occasione della giornata Nazionale del Donatore di Sangue...

È un'occasione unica!

Eccolo il famoso Trenino rosso, ... questo però è quello del Bernina!



Progetto Bolivia "DAR SANGRE ES DAR VIDA"

Sabato 21 novembre, presso l'Aula "Piccolotto" del Santa Maria del Prato, Padre Alfredo Bezzi, Missionario in Bolivia, ha presentato il Progetto Bolivia, ai Membri del Direttivo ed ai Capi-sezione della Nostra Associazione.

L'iniziativa - avviata nel gennaio 2009, e si concluderà a dicembre del 2011 - è nata dalla collaborazione fra FIDAS Veneto e Pastorale della Salute, della Arcidiocesi di Cochabamba, essa si pone quale obiettivo l'incremento dei Donatori di sangue nella Regione di Cochabamba - Bolivia - attraverso una intensa attività di informazione e formazione della popolazione locale che prevede fra l'altro:

- **La creazione di 75 gruppi di volontari**, (uno per Parrocchia), per la donazione di sangue, motivandoli, rendendoli coscienti sull'importanza di contribuire alla diminuzione dell'indice di mortalità per mancanza di sangue, affinché possano diventare cittadini attivi e partecipi alla vita sociale e sanitaria di un territorio.
- **L'intensificazione della collaborazione con le istituzioni sanitarie pubbliche.**
- **Il coinvolgimento di uomini e donne in salute tra i 18 ed i 60 anni**, per raggiungere progressivamente la quota di almeno 20 mila donazioni volontarie di sangue all'anno consegnando ai Donatori i risultati degli esami di laboratorio.
- **Il progetto è patrocinato da:** AVIS VENETO, FIDAS VENETO, ARCIDIOCESI DI COCHABAMBA, REGIONE VENETO, ISTITUTO ITALIANO LATINO AMERICANO, DIOCESI DEL TRIVENETO e MINISTERO DELLA SALUTE BOLIVIA, (la presenza delle istituzioni italiane e dell'America Latina è importantissima per far comprendere come il problema sia sentito da tutti e da tutti supportato).
- **Il costo indicativo dell'iniziativa è di circa 120.000 €** che si intendono raccogliere tra gli associati e con iniziative locali in Veneto in occasione di feste, momenti di aggregazione e nella ricorrenza della Giornata Mondiale dei donatori di sangue (ogni anno il 14 giugno) ecc. realizzando specifici pieghevoli per spiegare l'iniziativa e, successivamente, rendicontare dell'azione svolta.

La Pastorale della Salute evidenzia come la mancanza di sangue nella Regione, sia da sempre un problema molto serio: quotidianamente molte persone non hanno il sangue necessario per le cure e, qualche volta, per la vita. La sua scarsa disponibilità non consente una crescita del servizio sanitario del Paese ed il prezzo economico richiesto ai pazienti per la preparazione delle unità del sangue, spesso, non è per loro sopportabile. In questi ultimi anni si è assistito ad una crescita della richiesta non soddisfatta per circa il 60% ed esiste la necessità di aumentare la raccolta di almeno 10 mila litri di sangue (20-25 mila sacche) e delle sue componenti plasmatiche. Inoltre si ritiene fondamentale organizzare gruppi di volontari periodici e controllati, superando, in prospettiva futura, il problema del sangue dato dai familiari e parenti oppure a pagamento, scientificamente meno sicuro e più costoso per le donazioni scartate per problemi sanitari.

ANCHE TU PUOI DARE UN CONTRIBUTO!

Tramite bollettino postale

(C.C. 93780583 intestato "DAR SANGRE ES DAR VIDA"), oppure tramite bonifico su Banca Prossima, (intestato "Progetto Bolivia DAR SANGRE ES DAR VIDA - AVIS ABVS FIDAS Regione Veneto" - IBAN: IT 71 L033 5901 6001 0000 0005 791).

Il tuo contributo è speranza per la Bolivia!

Tutto il ricavato di offerte e oblazioni è interamente devoluto al Progetto in quanto tutte le spese sono state sostenute da AVIS e FIDAS Regionali e ABVS Belluno.



ASSOCIAZIONE VOLONTARI
ITALIANI SANGUE
Regionale Veneto



ASSOCIAZIONE BELLUNESE
VOLONTARI DEL SANGUE



FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE
Regione Veneto



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO

Progetto grafico: latravel.it


Portiamo in BOLIVIA la GIOIA di DONARE

Manca sangue. Mancano donatori.
Non facciamo mancare il nostro AIUTO.

La mancanza di sangue in Bolivia è un problema molto serio. Si stima non possano essere soddisfatte oltre il 60% delle richieste di sangue. È fondamentale promuovere la donazione di sangue volontaria, periodica e controllata. Gli obiettivi sono:

- informare sul grave problema dell'insufficienza di sangue;
- sensibilizzare sull'importanza di donare per ridurre le morti evitabili;
- responsabilizzare le persone per una partecipazione attiva ai problemi socio-sanitari del loro territorio;
- intensificare la collaborazione con le istituzioni sanitarie pubbliche;
- creare dei gruppi organizzati di donatori.

Questo progetto di aiuto internazionale che vede il massimo coinvolgimento di pubblico e privato verrà realizzato nella regione di Cochabamba, nel cuore della Bolivia, nel triennio 2009/2011 e punta a creare 75 gruppi di volontari, che faranno riferimento ad ambulatori medici, gestiti dalle strutture religiose locali. Si vogliono raccogliere 20 mila donazioni di sangue.

Anche tu puoi dare un contributo tramite bollettino postale (C.C. 93780583 intestato "DAR SANGRE ES DAR VIDA") oppure tramite bonifico su  BANCA PROSSIMA (intestato "Progetto Bolivia DAR SANGRE ES DAR VIDA - AVIS ABVS FIDAS Regione Veneto" - IBAN: IT 71 L033 5901 6001 0000 0005 791). Puoi anche fare la tua offerta in occasione di eventi, feste e incontri.
Per informazioni: www.sangreyvida.org

Il tuo contributo è speranza per la Bolivia!



Dar SANGRE
es dar VIDA

VOLUNTARIOS PARA LA DONACION DE SANGRE EN BOLIVIA



PROGETTO PER LA FORMAZIONE DI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE IN BOLIVIA

CON LA COLLABORAZIONE E IL PATROCINIO:



MINISTERIO DE SALUD
Y DEPORTES
Centro Trasfusional de Cochabamba



7370 SOR.ARI
ARZOBISPADO DE COCHABAMBA

REGIONE
ECCLESIASTICA
DEL TRIVENETO



Italia San Carlo Ambrosiano



CESIOMAGGIORE "Dr. Pietro Toigo"

La sezione presenta le attività svolte nel 2009 e quelle in programma a breve

Cari amici Donatori e non, siamo ormai alla fine di questo 2009, e come sempre ci guardiamo indietro per fare un bilancio di tutto quello che è stato fatto dalla nostra Sezione nel corso dei mesi, ormai passati, e di quello che faremo nei mesi che verranno.

Come sempre il primo saluto e ringraziamento va a Voi Donatori, senza i quali la nostra Sezione, ed Associazione, non avrebbe senso di esistere, e che col vostro enorme gesto d'amore salvate ed aiutate molte vite, abbiamo raggiunto ottimi risultati anche quest'anno a livello di donazioni. Non dobbiamo rallentare il nostro gesto, e prestare sempre attenzione in quanto l'emergenza sangue ed incremento delle necessità sanitarie sono sempre dietro l'angolo, e quindi continuiamo ad invitarvi ad andare al Centro Trasfusionale di Feltre.

Ogni anno abbiamo il piacere di annoverare nuovi donatori nelle nostre fila, questo grazie e soprattutto alla propaganda fatta da noi Consiglieri presso le scuole o tramite la nostra lettera invito ai nuovi giovani (18enni e 19enni); dovremmo intensificare la propaganda nella fascia d'età dai 18 ai 25 anni degli universitari ed in quella 26-30. Purtroppo su questo argomento ci dobbiamo arrangiare, in collaborazione con altre sezioni, in quanto l'Associazione non supporta in modo continuativo l'azione, ad oggi ha procurato solo dei quaderni.

Per quanto riguarda le attività della nostra Sezione sono state fatte diverse cose e tante altre sono in programma.

La prima cosa che ci viene in mente di raccontarvi è la creazione del nostro striscione, un modello di propaganda con delle misure grandi e

particolari e uno slogan che attira. Il battesimo e la sua prima uscita è stata alla Giornata Nazionale dei Donatori a Roma svoltasi a maggio. Lo striscione attualmente è visibile nelle varie manifestazioni che si svolgono nel territorio cesiolino, stimolando la donazione attraverso una riflessione, fornendo il recapito e-mail della sezione (donasanguecesio@tiscali.it). congiuntamente è stato attivato un numero di cellulare ove chiunque, donatori e non ricevono informazioni o chiamate in caso di necessità, 24 ore su 24 ore (348.4248305).

Durante la festa della patrona Santa Giuliana il 16 febbraio scorso, abbiamo partecipato alla fiera con quaderni ed opuscoli creati appositamente, "attrazione" ben gradita dalla gente del paese con soddisfazione, collaborando con il Comitato Genitori della Scuola primaria di Cesiomaggiore.

L'8 marzo si è disputata la gara podistica Belluno-Feltre, dove noi siamo stati "ingaggiati" per la logistica, il ristoro e per la raccolta dei rifiuti nel tratto comunale, visto l'alta partecipazione di atleti, in collaborazione con la Proloco Busche.

Il 29 marzo si è svolta l'annuale Assemblea ordinaria dei donatori della nostra sezione, con la celebrazione della S.Messa a Cesiomaggiore, e successivamente il pranzo conviviale da Rosario a Toschian, con una breve relazione e bilancio del nostro caposezione.

La sera prima si era svolta nella sala parrocchiale una serata "Racconto, immagini e sensazioni di un viaggio più vicino al cielo ... Toni Mondin, in sella alla sua mountain bike, percorre le strade del Ladakh, nel piccolo Tibet, superando il passo dei passi, il Kar-

dung La, a quota 5618 metri ...", una rassegna fotografica e di racconti di una "gita in bicicletta" in quei luoghi meravigliosi, sicuramente sarà una serata che ripeteremo in futuro, magari con la collaborazione di altre sezioni.

Nel weekend del 13 e 14 giugno abbiamo partecipato al torneo Provinciale Interassociativo di calcio a Castion, riuscendo a portare in campo dei nuovi donatori e ...

Il 25 luglio abbiamo collaborato alla corsa in Perina per il 41° anniversario, mettendoci a disposizione per i punti di ristoro. Peccato della poca partecipazione pur avendo riscontrato verbalmente un discreto interesse; senz'altro il prossimo anno si migliorerà avendo ricevuto interesse di altre manifestazioni similari per un trofeo itinerante.

L'11 ottobre si è svolta la gita conviviale all'altopiano di Renon a Bolzano; una simpatica giornata rilassante passata su pullman, trenino e funivia, rifocillandosi con un gustosissimo speck e degli ottimi grandi canederli; un'esperienza che ha impegnato il consiglio sezionale, data la massiccia partecipazione, due pullman. Organizzazione apprezzata per la proposta del ameno sito e soprattutto perché ci si è rilassati in allegra compagnia, avendo solo 2 limiti orari: il pranzo ed il rientro.

Il 4 ottobre è stata celebrata la consueta GIORNATA DELLA MEMORIA, in ricordo di tutti i donatori che ci hanno preceduto, organizzata quest'anno nel Primiero; momento importante per l'Associazione che ricorda tutti i pionieri che hanno contribuito alla nascita della Ns Associazione, e del suo proseguo.

Comunque gli appunta-

menti non sono ancora finiti...

Il 22 novembre ci sarà la Benedizione al Capitello del Cristo Re a Montebello-Cavallea, capitulo dedicato anche al Primo Donatore ed a tutti coloro che successivamente hanno continuato l'impegno, a seguire un piccolo rinfresco.

Continua la propaganda nelle scuole elementari e medie, sia di Cesiomaggiore che di Soranzen, facendo vedere delle immagini tramite dvd e lasciando a "ricordo" delle penne da noi acquistate come gadget per i ragazzi, ma vorremo riuscire ad intensificare questa iniziativa anche con delle riunioni presso i comitati frazionali e con alcune serate di cultura che vedano la partecipazione dei genitori...

Il 26 dicembre si disputerà il consueto Torneo del Panettone a Quero, sperando che questa volta di ...

Naturalmente ci ripresenteremo alla festa della patrona S.Giuliana, in febbraio e in quell'occasione cercheremo la collaborazione dell'ing. Nicola Canal e delle sue famose vignette per meglio portare a conoscenza di tutti quale amovole gesto sia donare sangue, e la sicurezza ...

Un'altra attività prevista per la prossima primavera sarà una giornata in collaborazione con "i dottor Clown", con e per i ragazzi, illustrando il meritevole impegno di questi allegri dottori e le loro terapie.

Come potete capire leggendo tutto questo, la nostra Sezione è sempre molto attiva soprattutto verso i giovani, perché proprio loro capiscano l'importanza della vita, il rispetto che essa merita ed il bene che possono fare regalando 5 minuti del loro tempo ed un po' del loro sangue...

Certamente è stato appagante vedere che lo scorso mese di luglio, ad una richiesta di incremento delle donazioni da parte del Centro Trasfusionale di Feltre, con un tam-tam telefonico ben 51 do-



FARRA DI FELTRE

Gita ciclo-turistica con i donatori, in Val Venosta

– di Francesca Valente –



In posa per una la foto di gruppo.

Un simpatico gruppo di 56 persone si è imbattuto in una 45 km ciclabile in Val Venosta. Ad organizzare la gita il gruppo Donatori di sangue della Sezione di Farra di Feltre, cui si sono aggiunti degli aspiranti e degli amatoriali. Un tempo inclemente per il giorno prima durante il carico biciclette, che non ha saputo scegliere momento migliore per scatenarsi se non proprio in quell'ora di ritrovo per mettere le bici sul camioncino. Poi per fortuna il 5 luglio, giorno della gita, la tregua.

Un viaggio di tre ore tra barzellette e tentativi di intonare qualche canto di gruppo, per poi raggiungere Golenza, punto di partenza per iniziare a pedalare per quattro ore e mezza ad est, verso Naturno.

Tra i viaggiatori qualcuno ha preferito le passeggiate per i centri cittadini, piccoli e molto addensati. La pista si snoda tra paesini e meleti, con qualche salita, molto piano e gentili discese, e copre interamente la tratta Resia-Merano (86,3 km); è stata affrontata da grandi e piccini, tra cui una coraggiosa ottantottenne, Clelia Rech, arrivata al traguardo poco dopo l'arrivo di tutti gli altri ciclisti. Dopo una sosta alla fine del tragitto per bere e rifocillarsi, i due pullman sono ripartiti alla volta della birreria della Forst, degustando bionde, rosse e qualche rado analcolico. In un contesto prettamente tedesco, in cui l'italiano si sentiva parlare solo dai visitatori feltrini e i cartelli ormai non recavano che scrit-

natori si sono recati per offrire il braccio. Record di donazioni mensili della sezione che difficilmente sarà possibili ripetere, in quanto rappresentano circa 1/4 dei donatori sezionali. Come si vede c'è disponibilità e cultura trasfusionale nei donatori, sempre disponibili anche in questi momenti economici impegnativi.

Purtroppo ogni giorno aumenta la necessità di sangue, pensiamo per esempio "al bollettino di guerra" del lu-

nedi mattina, quando leggiamo sui giornali di tutti gli incidenti verificatisi nel weekend...

E allora presentiamoci sempre più numerosi al Centro Trasfusionale, senza rendercene conto potremmo salvare una vita umana...

Con i migliori Auguri di Buone Feste e di un migliore anno nuovo....

per il Consiglio Direttivo
Donatori di Sangue
Sezione di Cesiomaggiore
Denise Dal Castel

DAL COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI

Classe 5^a: un'oretta di attenzione alla Primaria "Loris Giazzon"

- di Giovanni Cassol -

Giornata calda e soleggiata, gli scolari della primaria "Loris Giazzon" di San Gregorio nelle Alpi sono pieni di voglia d'uscire dall'aula per giocare all'aria aperta.

La classe quinta, oramai respira aria di scuola media ed è in attesa dell'arrivo dei volontari donatori di sangue delle Sezioni di Pa-

derno e di San Gregorio.

Gli argomenti trattati sono loro già ben noti, la preparazione delle Maestre in materia è eccellente e ben riescono a trasmettere oltre alle cognizioni scientifiche anche il messaggio solidale della donazione.

I volontari hanno quindi facile accesso ed inserimento fra i ragazzi, che dopo



I ragazzi della 5^a classe, anno 2009, della Primaria "Loris Giazzon" di San Gregorio nelle Alpi.

te altoatesine, la tappa è durata poco, dal momento che l'inclemente nuvoletta di Fantozzi, che stava inseguendo il gruppo anche durante la ciclabile nell'ultima ora, stava arrivando minacciosa per svuotarsi proprio sopra la provincia di Bolzano. Così alle 17.30 la partenza, un viaggio di due ore tra volti stanchi ma soddisfatti e dall'abbronzatura visibile, nonostante il sole abbia fatto capolino tra le nuvole per qualche istante, per poi rintanarsi nell'ombra.

Dopo il successo della Dobbiaco-Lienz dello scorso anno, un nuovo rinnovato successo che sicuramente stimolerà i donatori ad organizzare una nuova edizione per il prossimo anno, sperando in continue e nuove affluenze, non solo alla gita, ma anche tra le file dei volontari donatori di sangue.

aver visionato un filmato relativo alla donazione di sangue, organi e tessuti e midollo, hanno messo a dura prova sulle conoscenze e sulle tematiche affrontate i Rappresentanti di Paderno che di San Gregorio, con una raffica di domande ben congeniate ed intelligenti.

L'incontro si è concluso con un applauso a Donatori e Maestre ed il probabile impegno in futuro di diventare donatori... con la consegna di alcuni quaderni e depliant da portare a casa non prima di essersi ben sfogati con dei sani giochi all'aperto.

A tutti un buon proseguimento degli studi con profitto dai Donatori di sangue.



ARTEN

Sezione in festa tra rinnovi e conferme

– di Nevio Meneguz –

Lo scorso 13 aprile, Lunedì dell'Angelo, ci siamo ritrovati, noi soci della sezione di Arten e molti Capisezione delle varie Sezioni Afdvs che ringrazio vivamente per la presenza nonostante il giorno particolare di festa, per condividere un giorno di festa e celebrazione dei donatori e della donazione del sangue. In programma per la giornata anche l'approvazione del bilancio di sezione del 2008 ed ottemperare ad un adempimento previsto dall'articolo 30 del nuovo statuto sociale: il rinnovo delle cariche sociali.

Come da consolidato cerimoniale alle 10.30 è stata celebrata la Santa Messa a suffragio dei donatori defunti, durante la quale si sono alternati gli interventi di saluto del Sindaco del Comune di Fonzaso, Gianluigi Furlin, e del Vicepresidente AFDVS Giovanni Cassol, successivamente a una mia breve riflessione iniziale, nella quale ho in particolare ribadito l'importanza dell'essere artefici di una comunità solidale, individualmente e quotidianamente.

L'intera celebrazione è stata accompagnata dai canti del coro parrocchiale di Arten, mirabilmente diretto dal maestro Giancarlo Brocchetto. A lui, a tutti i coristi e al parroco, don Arnaldo Visentin, un sentito ringraziamento.

A seguire un piccolo rinfresco a favore dei coristi e dei Capisezione presso il Centro Parrocchiale e poi tutti a Croce d'Aune per il pranzo sociale!

Per l'occasione in qualità di Caposezione ho illustrato ai presenti alcuni dati relativi all'andamento delle attività di Sezione nello corso del passato triennio, così riassunte: **Donazioni effettuate nel triennio 2006-2008:** n. 127 (2006); n. 111 (2007); n. 126 (2008).

Come si vede, in il 2007 ha registrato un leggero calo del numero di donazioni rispetto al 2006, subito recuperato nel 2008.

Altre manifestazioni realizzate dalla nostra Sezione, con altri soggetti del territorio, nel triennio 2006-2008: – collaborazione nella realizzazione delle "Lucciolate" per la raccolta di fondi da de-

stinare alla casa "Via di Natale" di Aviano;

– collaborazione nella realizzazione della festa di San Gottardo (si veda in bilancio il fondo accantonato a favore di attività sociali);

– nel 2007 si è contribuito alla pavimentazione in cemento dell'area destinata alla collocazione del capannone per la festa di San Gottardo;

– collaborazione per la realizzazione dei "Babbi

Natale" ad Arten nel 2007 e nel 2008.

I risultati della nostra squadra di calcio nel triennio, dopo la vittoria del torneo provinciale a Trichiana nel 2005:

– 2006 secondi al II° torneo interregionale di calcio a 7;
– 2008 secondi al I° torneo nazionale di calcio a 7;
– 2008 quarti al torneo provinciale di calcio a 7.

I dati economici del triennio sono sintetizzati come segue:

	2.006	2.007	2.008
Costi	€ 1.755,12	€ 4.564,97	€ 3.428,53
Ricavi	€ 4.232,05	€ 2.374,80	€ 4.845,63
Utile / Perdita	€ 2.476,93	-€ 2.190,17	€ 1.417,10

Le consistenze di cassa e libretto postale:

ATTIVI	2.006	2.007	2.008
Cassa	€ 616,50	€ 631,66	€ 929,68
Libretto postale	€ 3.424,12	€ 3.823,74	€ 7.059,37
Totale ATTIVI	€ 4.040,62	€ 4.455,40	€ 7.989,05

A seguito della illustrazione dei dati e della successiva e unanime approvazione del bilancio del 2008, si sono svolte le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo di Sezione. Di seguito l'esito delle votazioni:

Cognome	Nome	Voti	Eletti
Zucco	Barbara	42	*
Meneguz	Nevio	42	*
Corso	Ezio	35	*
Aversa	Fabrizio	34	*
Toigo	Diego	33	*
Tagliapietra	Luca	29	*
Zucco	Davide	24	*
Toigo	Elvis	22	*
Toigo	Maurizio (Moris)	16	*
Gasparin	Giovanni	14	*
Ferraccio	Cinzia	13	*
De Nato	Andrea	05	*
Bertelle	Nicola	01	Da definire *)
Bazzocco	Vittore	01	

*) i consiglieri devono essere in numero dispari.

Come previsto dallo statuto, il nuovo Consiglio Direttivo, convocatosi il 08 giugno scorso, ha nominato a ricoprire i ruoli di Caposezione e Vice Caposezione rispettivamente il sottoscritto e la votatissima Barbara Zucco. Altri incarichi saranno attribuiti nel corso dei prossimi incontri del Consiglio Direttivo.

Colgo l'occasione per ringraziare chi mi ha votato e riconfermato nel ruolo di Caposezione; un grazie sentito del loro apporto ai consiglieri uscenti, (non si sono ricandidati), Ivana Fent e Edi Toigo.

E un sincero augurio di buon lavoro per il prossimo triennio al nuovo eletto Consiglio Direttivo!



13 aprile 2009, Labari ed Autorità si apprestano ad entrare in Parrocchiale per la celebrazione della Santa Messa in suffragio dei Donatori defunti.

Questo spazio è dedicato a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo.

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

FOEN

Max continua a correre con me tutti i giorni...

Con rabbia e dolore annuncio la prematura scomparsa di Massimiliano Corso.

Che dire, ogni volta che si tocca questo argomento non mi sembra vero, che tutto ciò sia successo, ma purtroppo è così ... è accaduto. Sono sempre i migliori che se ne vanno.

Massimiliano aveva 26 anni, una grande passione per la corsa, tanto che nei 1500 metri (la sua gara) era uno dei migliori specialisti in Italia, era forte, molto forte, così come lo era nella vita. Studente all'università di Bologna gli mancavano pochi esami per conseguire la laurea in Storia.

Purtroppo è successo, domenica 12 luglio 2009, mentre Massimiliano stava cam-

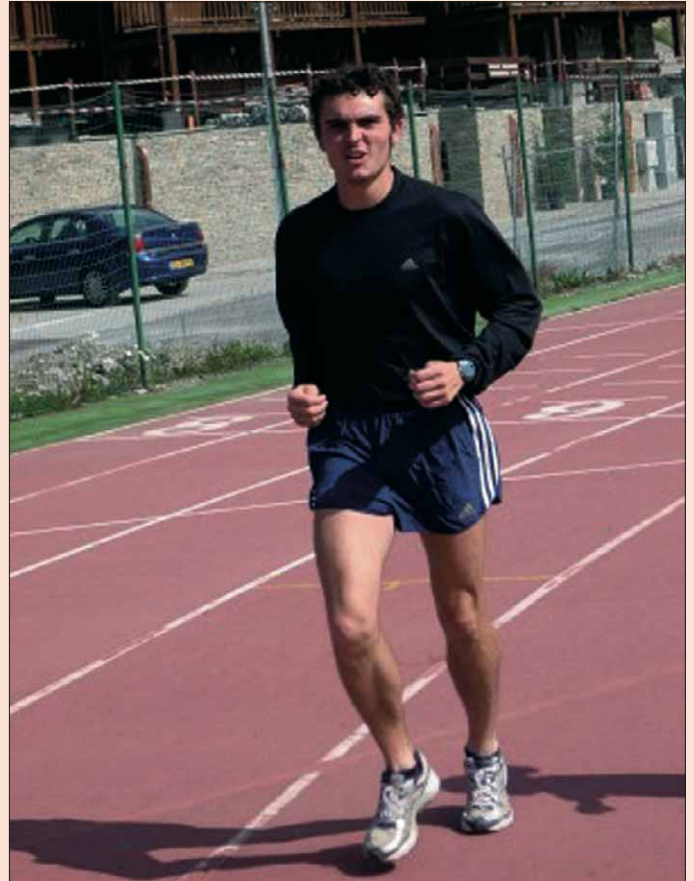
minando in montagna, è scivolato e cadendo ha sbattuto la testa contro un sasso. Così ha deciso il destino, un destino ingiusto, che mi ha regalato una bruttissima sorpresa.

Se ne è andato Massimiliano, se ne è andata una grande persona, un vero uomo, un amico, un giusto, dal carattere difficile, estroso, estroverso ... ma erano tutte queste cose che lo rendeva speciale.

Max non c'è più, e mi manca. Porterò il suo ricordo con me per sempre, cercando di onorarlo al meglio, come lui avrebbe voluto, sempre a testa alta e con grande tenacia.

Max continua a correre con me tutti i giorni...

Paolo Zanolla



Massimiliano Corso

FOEN

La Sezione traccia il bilancio delle attività promozionali 2009

Anche quest'anno il gruppo Donatori di Sangue di Foen ha organizzato varie attività e manifestazioni con lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere sempre più persone verso la donazione volontaria di sangue.

Iniziando a febbraio con l'organizzazione di un concerto di musica sacra in onore della Madonna di Lourdes cui hanno aderito il Coro "Vocincanto" del maestro Luciani, il soprano De Pian, il maestro Caretta ed il maestro Pante. L'iniziativa ha avuto un grande successo con una grande partecipazione di pubblico. Notevole è stata anche la presenza al punto di ristoro allestito dai donatori, presso la "taverna", per rifocillare i fedeli partecipanti alle varie messe.

In marzo il gruppo ha voluto offrire una cena ai suoi donatori attivi che è stata anche occasione per l'assemblea annuale dei soci.

Durante il primo weekend di giugno la sezione ha contribuito all'ottima riuscita del torneo di calcio per bambini "memorial Cocco e Guadagnin". Il nostro gruppo ha allestito un gazebo a bordo campo mettendo a disposizione dei presenti del materiale informativo volto alla promozione della donazione di sangue.

Ha poi proposto una gita alla festa dell'uva di Merano che è stata un'ulteriore momento di aggregazione tra i donatori.

Proseguendo con le attività, nel giorno di San Martino, alcuni donatori si sono recati alla scuola di Foen armati di "rostidora" e castagne, per far festa con i bambini e dare quindi continuità all'incontro avvenuto nella scuola elementare con il primario del centro trasfusionale di Feltre, dott. Di Mambro.

Ultimo evento per quest'anno, in attesa di organizzarne molti altri, è stata la cena a base di minestrone, presso il "Casel di Foen", allietato da musica, canti e balli.

Per la nostra sezione il bilancio non può che essere positivo, visto il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Primo fra tutti l'incremento del numero dei donatori, ormai prossimo alle 100 unità e in secondo luogo aver messo in cantiere e realizzato alcune iniziative volte a sensibilizzare le persone sulla donazione.

Gruppo Donatori di Sangue di Foen

Questo spazio è dedicato a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo.

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

SAN GREGORIO NELLE ALPI "Giulio Gazzi"

La memoria dei nostri donatori

– di Giovanni Cassol –

Nello scorso triennio, purtroppo di questi amici da ricordare ve ne sono molti, fra loro delle medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e semplici donatori che per pari dignità non vengono evidenziati, di sicuro ognuno di loro ha donato quanto si è sentito in forza di fare.

Sono passati a miglior vita i Donatori e le Donatrici: Attilio Cassol, Tecla Cassol, Dina De Bastiani, Ermes Gazzi, Gabriele Mezzacasa, Giancarlo Lise, Luigi Teoldi, Ottorino Balest, Rinaldo Canal, Rita

Comin, Sergio Mezzacasa, Vittorio Mares.

Per la loro verde età vorremmo sottolineare i giovani Ermes Gazzi e Gabriele Mezzacasa.

A tutti vada il caldo nostro ricordo ed il nostro GRAZIE per la Loro collaborazione con questa Sezione Donatori di Sangue e quello di quanti hanno potuto usufruire del loro sangue.

Oltre alle feste ogni tanto è opportuno fermarsi un attimo a riflettere e correttamente ricordare coloro che con motto alpino sono "andati avanti".



Tecla Cassol



Ottorino Balest



Rinaldo Canal



Rita Comin



Gino Gaiò

Il 19 ottobre scorso, all'età di 83 anni è mancato Gino Gaiò.

Come molti lamonesi, ancora giovanissimo conobbe la via dell'emigrazione, dove divenne donatore di sangue.

Rientrato nel suo paese,

contribuì alla nascita della Sezione di Lamon (1979).

Eletto nel 1° direttivo, vi partecipò attivamente per diversi mandati svolgendo varie attività, soprattutto nella sensibilizzazione al Dono, raccogliendo la stima e l'amicizia di molti compaesani.

Attraverso "IL DONATORE", certi di interpretare la volontà di tutti i Donatori lamonesi, come segno di partecipazione al dolore, vogliamo porgere un affettuoso abbraccio ai famigliari del caro Gino.

Il Direttivo di Sezione



Dina De Bastiani



Sergio Mezzacasa

LAMON

Ricordando Gino